

# Spettacoli

## Cultura



Francesco Guccini

### Concerto di «big» per la Val di Fiemme

ROMA — Alcuni fra i più noti cantanti, cantautori, musicisti italiani si esibiranno gratis per cinque ore dal vivo e in diretta su Raidue dallo stadio di Trento per raccogliere fondi per la ricostruzione della Val di Fiemme devastata dal crollo della diga di Tesero e che ha provocato oltre 300 vittime. Mercoledì 18 settembre infatti Raidue si collegherà in diretta con lo stadio di Trento dove per cinque ore alcuni fra i migliori protagonisti della musica italiana si esibiranno in «Italy for Italy», quella che può essere considerata la più

lunga e importante performance live della storia. Ci saranno infatti Vasco Rossi, Edoardo Gennaro, Gino Paoli, Ornella Vanoni, Pino Daniele, Giorgio Gaber, Francesco Guccini, Teresa De Sio, Angelo Branduardi e Loredana Berté, che hanno già dato la definitiva conferma mentre attendono le adesioni di Claudio Baglioni, Ron, Lucio Dalla e Antonello Venditti. Ci sarà inoltre un collegamento in diretta con Adriano Celentano impegnato a Cinecittà nelle riprese del suo nuovo film «Joan Lui» e le immagini saranno proiettate a Trento su uno schermo televisivo gigante. Ogni ospite avrà a disposizione 20-30 minuti per proporre i propri brani e collaborare con gli altri protagonisti mentre, tutti insieme, i partecipanti canteranno e suoneranno un brano che sa-

rà composto appositamente e che farà anche da sigla televisiva al megaconcerto. «Italy for Italy» sarà condotto da Gianni Mina che sarà affiancato probabilmente da Lina Sastri. Nel corso della serata non sarà registrato nessun album «live», ma sarà ugualmente realizzato un album con brani di tutti i protagonisti, come gli incassi per la vendita dei 15 mila biglietti e i contributi per i diritti televisivi e le sponsorizzazioni, andranno per la ricostruzione della Val di Fiemme. Organizzatori della manifestazione sono Michele Torpedine, Luciano Radoani e Bruno Scocchia e l'iniziativa è patrocinata dal ministero del Turismo e Spettacolo e promossa, tra gli altri, dai sindaci di Trento e Milano e dall'arcivescovo di Milano.

### Jimmy Carter attore in tv per i bambini

ATLANTA (Georgia) — Anche l'ex presidente Jimmy Carter ha subito il fascino del set. Per un giorno ha vestito infatti i panni dell'attore per girare insieme a Bill Cosby uno special tv per l'infanzia. Nel programma dal titolo «Kids just wanna fun» (I bambini vogliono solo divertirsi) Carter interpreta se stesso mentre rilascia una intervista. Cynthia Stevens, produttrice del programma, ha dichiarato: «Carter è un attore molto sensibile».



Vladimir Delman

### Il concerto A Parma nel Teatro Farnese Gloria al concorso anche se non ha un vincitore

delizia del parmigiani. Io, confesso la mia ignoranza, cominciai a sentire parlare una ventina d'anni or sono, quando fu lanciata con gran fervore propagandistico l'idea di riaprire questo meraviglioso teatro da tremila posti. Scrisi un articolo, ma non ho mai più ritrovato, per spiegare che, purtroppo, i posti effettivi erano al massimo trecento. Non mi sbagliavo: trecento sono gli invitati anche in questa occasione. Gli altri 2.700 posti sono spartiti nel corso di quattro secoli.

Come sia accaduto è presto detto: il Farnese venne costruito nel 1618 da Ranuccio I e inaugurato, qualche anno dopo, con un'opera meravigliosa festa musicata per le nozze del figlio con una Medici: basti dire (come illustra Adriano Cavicchi in un prezioso volumetto edito in questi giorni) che, tra canti e suoni, comparivano nella platea allagata sorprendenti mostri marini che spruzzavano acqua dalle nari e dalle orecchie!

Dopo questo mirabolante inizio il teatro «troppo grande per un piccolo principe» come disse il celebre Montequieu visitando Parma due secoli dopo, rimase vuoto e silenzioso, fino al gran botto della bomba americana che lo distrusse nell'agosto del 1944. Fu ricostruito, ma solo per gli occhi perché l'interno di legno non è «sagibile», cioè non sopporta il peso del pubblico e non offre uscite sufficienti in caso di incendio. Perciò gli spettatori devono stare in platea (dove Ranuccio I faceva galleggiare i mostri marini) dove i suoni o si perdono o rimbombano.

Questo stupendo teatro, bellissimo da guardare, più imponente della Scala, superbo di pittura e di statue, è purtroppo sordo alla musica. Lo si è usato, in questa occasione, perché il Regio è occupato dai lavori di ricostruzione e si rivedono in stagione e l'altra, e l'esperienza conferma che la prestigiosa sede non ha alcun avvenire musicale. Salvo adattamenti enormi che non so quanto possano essere utili.

È stato bellissimo, comunque, rivedere la magnifica sala. Ed ora, per tornare al concorso, ricordiamo che il prossimo anno esso abbinerà la direzione d'orchestra alla composizione: tre lavori orchestrali verranno esaminati ed eseguiti assieme al repertorio più tradizionale. Così vi saranno, si spera, due vincitori: un compositore e un direttore, a maggior gloria delle ambizioni musicali dei parmigiani che, com'è noto, sono assai grandi.

Rubens Tedeschi

#### Nostro servizio

PARMA — Chi aspettava la scoperta di un nuovo genio della bacchetta nell'incomparabile e fantomatico Teatro Farnese è rimasto un po' deluso: il primo Concorso Toscanini organizzato dall'Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna non ha trovato un vincitore assoluto. In compenso, il secondo premio è stato diviso a parità tra l'italiano Carlo Rizzi e il tedesco occidentale Stefan Anton Reck, mentre il terzo premio è andato al danese Martin Elmquist.

La giuria presieduta da Vladimir Delman (tra cui figuravano personalità di rilievo come Alfredo Petrassi, Massimo Milla, Rudolf Barsby) ha impiegato soltanto quarantacinque minuti per arrivare alla decisione, dopo le due serate che han visto i tre finalisti in gara con la Sinfonia di Ciaikovskij e poi con il Falstaff di Verdi, un atto ciascuno assegnato a sorte.

Tre quarti d'ora per un verdetto tanto impegnativo non sono molti. Ma, in effetti, la decisione ha una maturazione assai più lunga. Comincia mesi or sono, quando un centinaio di iscrizioni vengono vagliate. Restano trenta concorrenti, poi ridotti a otto che partecipano a un corso di perfezionamento nel quale, con l'Orchestra Giovanile (quella che affianca la stabile Orchestra Sinfonica dell'Emilia-Romagna), si studiano, sotto la guida di Delman, le sinfonie russe e l'opera verdiana. Infine gli otto scendono a tre che aldo biamo visto e ascoltato: l'italiano e il tedesco, ambedue venticinquenni, a cui la sorte ha assegnato il primo e il terzo atto del Falstaff e il danese trentunenne che ha realizzato con finezza il secondo atto.

Nessuno dei tre, come s'è detto, è apparso meritevole del lauro, ma anche senza vincitore, l'abbinamento corso-concorso si è dimostrato proficuo: per i candidati, per l'orchestra e per la compagnia, tutta di giovani italiani e inglesi che, tra prove e riprove, han finito per padroneggiare ammirabilmente le proprie parti. Ricordiamo in particolare le due italiane Maria Temesi e Alessandra Rossi (Alice e Nannetta); Robert Poulton (un Falstaff tradizionale di stile ma fisicamente magnifico); Alexander Gaut (Ford); Bidar Sobhi (Fenton) e ci scusiamo con gli altri.

Tutti, non v'è dubbio, avrebbero figurato meglio in una sede meno prestigiosa, ma più adatta del secentesco Teatro Farnese, che, da quattro secoli, è la croce e la

### Videoguida

Raitre, ore 21.55

### Franco Parenti malato di Molière



Molière morì sul palcoscenico del Palais Royal di Parigi, il 17 febbraio, 1673, durante la quarta replica della sua ultima opera: prima di poter persino immaginare che quel successo, quegli applausi, si sarebbero amplificati nel mondo, fino a fare del suo Malato immaginario addirittura un modo di dire, noto a tutti, anche a chi non aveva mai messo piede a teatro. Ed il Malato immaginario presentato questa sera da Raitre alle 21.55 è una delle edizioni più celebrate degli ultimi anni: quella di Franco Parenti, che lo ha messo in scena con la sua compagnia al Salone Pier Lombardo di Milano. La commedia di Jean-Baptiste Poquelin (era questo il vero nome di Molière) ruota, come è assai noto, attorno alle manie di Argante che ha una passione così sfrenata per le medicine e per le malattie, da voler imporre alla figlia Angelica un marito medico. Finito come ben gli conviene: i ciarlatani hanno la meglio sul povero Argante, malato sì, ma di un male che Freud avrebbe diagnosticato per primo molti anni dopo, la folia.

### Canale 5: i paesi dei bambini

Brisighella (Ravenna) se vincerà la gara del Buon Paese acquisterà una scuola-bus. Bosa (Nuoro) dal canto suo sistemerà il parco giochi. E la gara, arbitrata da Alberto Michelotti, e supervisionata da Claudio Lippi, manager della trasmissione, inizia con giochi «da bambini»: una corsa con il lolo-hal (l'ultima trovata dell'estate, quella palla su cui saltare) quindi una caccia al tesoro e l'immane quiz finale. In gara le coppie di sposi ed i sapientoni dei due paesi. Tra un gioco e l'altro le canzoni di Claudio Villa, e le gag del trio comico della trasmissione. Ospiti della puntata il ministro della Marina Mercantile on. Carta, Franco Simone e Cinzia Corrado.

### Raiuno: i calcoli al laccio

Secondo appuntamento con *Casi clinici*, il programma a cura di Emilio Sanna in onda su Raiuno alle 22.10. Due i servizi in programma, i calcoli alla cistifellea e la neoplasia del trigemino. «I calcoli alla cistifellea» è un servizio della Bbc in un ospedale inglese, che mostra una nuova tecnica per eliminare i calcoli senza operazione chirurgica. Si segue il caso di un paziente affetto da calcoli alla cistifellea: con una sonda i medici arrivano fino all'interno dello stomaco e del intestino e, con una specie di microscopio laser, afferrano i calcoli, asportandoli. La seconda parte della trasmissione («Un dolore da impazzire») racconta il caso di una donna afflitta da nevralgie del trigemino con dolori insopportabili. Curata all'ospedale di Pavia, con una tecnica definita «termocoagulazione selettiva percutanea», che consiste di eseguire l'operazione chirurgica, i medici «disattivano» le piccole fibre nervose che provocano dolore.

### Raiuno: torna Teddy Reno

L'angolo della musica soft di *Sotto le stelle* è da stasera (Raiuno ore 20.30) dedicato a Teddy Reno, che tornerà a cantare dal vivo dopo un'assenza dalle scene di quasi vent'anni. Ospiti della trasmissione, presentata da Eleonora Brighadori, «i gatti di vicolo Mirafiori», e poi musica a volontà con Mango, Paola B. e Ron, oltre a Kid Creole and the Coconuts, ospiti fissi del programma. Ancora, giochi di prestigio, mimi, comici, e Franca Valeri nei panni della signora Lombardozzi.

### Retequattro: notte Hitchcock

Bisogna lasciarsi alle spalle le mezzanotte, per assaporare ancora una volta il gusto del brivido dell'era di Hitchcock, una delle serie più famose del mondo, ripresentata da Retequattro alle 0.40. Prodotta dalla Mca questa serie è una delle poche che, sulla distanza, può dare davvero dei punti a *Thriller*, tanto è nota e replicata in tutto il mondo. Il profilo di un detective, le sue avventure, i battenti in apertura e chiusura dei telefilm sono ormai da antologia. La stessa équipe che ha lavorato su questa serie ha curato anche *Thrilling* (in queste settimane su Raiuno) sempre per la Mca.



### Di scena In un piccolo paese della Sardegna uno speciale supermarket di dibattiti, video, esperienze sceniche e teatro



«Le serve» del Teatro dell'Imprevisto e (nel tondo) «L'ultimo sprint» del Cada die Teatro

# Un mostro di teatro

#### Nostro servizio

SANT'ANNA ARRESI — Può succedere che una mattina, svegliandosi all'indomani della fine di un giovane festival teatrale, ci si renda conto di aver seguito i primi passi di un piccolo «mostro», che crescendo potrebbe trasformarsi in una manifestazione di grande interesse. E quanto è accaduto a Sant'Anna Arresi, piccolo paese della provincia cagliaritano, ricco di sabbia bianca, ottimi ristoranti e, poco più in là, di basi militari. Per il secondo anno consecutivo, dal 21 al 27 agosto, Sant'Anna si è trasformato in un supermarket di esperienze sceniche, dibattiti, video teatro. Sotto la sigla «Attratti di strazioni», il gruppo di Cagliari Cada Die Teatro (nella traduzione italiana, emblematica. Ogni Giorno Teatro) ha raccolto diverse formazioni teatrali, dall'Italia e dall'estero. I Phone Boot, una compagnia di svizzeri anglo-americani trapiantati ad Amsterdam, ha presentato tre produzioni, in cui oltre all'ardore recitativo degli attori, non c'era altro. La gente ha riso, qualche volta, ma avrà anche pensato che certi spettacoli, adattamenti più o meno azzeccati del «Muppet Show» televisivo, è meglio che «restino a casa loro». Nello spazio aperto, gli spettacoli della sera hanno calamitato un'incredibile quantità di gente del luogo e turisti. Segno importante che la manifestazione non è stata un progetto piovuto dall'alto o semplice operazione promozionale. La giunta del paese si è fatta carico di tutte

questioni amministrative, dimostrando una totale disponibilità a quest'iniziativa che rappresenta un evento importante per tutta la Sardegna. La gente ha partecipato, ha assistito con comprensibile entusiasmo al lavoro in dialetto della compagnia sarda I Medas, che con *Cinziu*, ha dimostrato la possibilità di allontanarsi dai canoni ufficiali del teatro tradizionale sardo, per tentare una strada più moderna e cosmopolita. Un'altra compagnia sarda, Akroama, di Cagliari, ha proposto un spettacolo sul varietà nei difficili anni anteguerra, attraverso la storia di un cabaretista. *Sirena, pompiera artificiera*, questo il titolo, si regge essenzialmente sulle sbalorditive capacità vocali e mimetiche di Elisabetta Podda, dalla struttura abbastanza energica per sobbarcarsi il peso di uno spettacolo non molto convincente. Apprezzatissimo il «prologo»: l'esibizione dell'autentico Duo Fasano, che su ritmi e motivi cari ai più «grandi» *Lola, La casetta in Canada, Bambina innamorata* — ha coinvolto anche qualche manipolo di giovani affezionato alle memorie dei padri. Due serate allegre e intelligenti con la coppia Donati e Olesen, modernissimi clown, uno italiano l'altro danese, che hanno iniziato il loro sodalizio a Parigi, nella scuola del mimo Lecocq. *Basta con le fragole*, è più ancora, *Zanzare*, hanno messo in evidenza una comicità che fonde trovata un po' primitive con momenti più imprevedibili e surreali. La serata conclusiva è stata affi-

data da una esilarante piccola «orchestra», la Banda Oipipi, quattro musicisti attori che hanno costruito sulle loro capacità una miscela di musica e parole in completa libertà demenziale. E c'è da credere che se mai varcheranno la soglia di uno studio televisivo nazionale (ma già ammettono di averlo fatto) sarà uno di quei gruppi che faranno scalpore. Speriamo senza deteriorare la loro fantasia. Paralleliamente a questi spettacoli all'aperto, la settimana a Sant'Anna ha offerto molte altre cose. Per esempio altri spettacoli. La sera, alle 23, buona parte della gente si riversa nei locali della scuola media. Lì si celebravano rappresentazioni diverse, create da gruppi di avanguardia e sperimentazione, affidati alla pratica di un lavoro di équipe sui temi della comunicazione e del teatro. Diverso l'ambiente, diversi i temi e i modi di proporli, sicuramente più difficile la partecipazione o la comprensione di quanto andava accadendo sul palcoscenico. Ma l'affluenza non è mancata, alcuni venivano da Cagliari apposta per questi spettacoli. Il gruppo di Napoli, Teatro del Mutamenti, ha presentato *Tifanie, the end*, libera rivisitazione del poema di Hans Magnus Enzensberger, sulla fine del Titanic. In un'epoca apocalittica, dall'impossibilità di essere e di comunicare un'idea, che pure esiste, del mondo, nasce il tentativo di forzare una barriera impalpabile fino alla scoperta di un Destino che sembra già tragicamente determinato. Dal Centro di

Ricerca e Documentazione Teatrale di San Geminiano, la Compagnia Teatro Imprevisto ha portato due spettacoli, *Relache* (da André Breton e Philippe Soupault) e *Le Serve* dedicato a Jean Genet. Se nel primo la ricerca estetica «depistava» dall'evento teatrale dando l'impressione di assistere ad una folgorante sequenza di fotografie in una mostra ben congegnata, nel secondo sono invece rese splendidamente le intenzioni e la strada su cui intende muoversi il gruppo, lasciando una piccola possibilità di riscatto anche alla tanto vituperata parola. Anche la compagnia ospite, il Cada Die, ha presentato un lavoro, *L'ultimo Sprint*, emblematica fuga di tre evasi verso le uniche cose che potessero giustificare la propria vita. A sorpresa, per lo più in tarde ore notturne, «fiocavano» performances create da attori nei giorni del festival suggerite dagli stessi luoghi della manifestazione: di portogigio si discuteva di teatro, di avanguardia e tradizione, stimolati dai gruppi e dalla rassegna di Video Teatro (Falso Movimento Magazzini Criminali, Teatro Settimo), e, incredibilmente, forse, ma vero, soprattutto negli ultimi giorni, ha partecipato anche il pubblico insieme agli addetti ai lavori e a qualche cronista di passaggio. C'è ancora molto da fare, ma gli organizzatori hanno cominciato a lavorare per il prossimo festival già dalla mattina in cui ci siamo accorti del piccolo «mostro».

Antonella Marrone

## Scegli il tuo film

**IL BACIO DI VENERE** (Raiuno, ore 13.45) Chi più adatta di lei a calarsi nei panni di una dea dell'amore insieme sontuosa e irraggiungibile? Ava Gardner e Mito e tutto può accadere. Guardare per credere l'onesto lavoro di William A. Selter (1948), dove un giovane impiegato (Robert Walker) vede trasformarsi in creatura una statua, per l'appunto, di Venere. Inizia così un robusto flirt, purtroppo malvisto su in Olimpo. **LA SETE DEL POTERE** (Canale 5, ore 9.30) Tra i film migliori che in America hanno voluto e saputo aprire l'occhio della cinepresa sui meccanismi e gli uomini del big business, questo di Robert Wise datato 1954 offre in una carrellata di grandi interpreti, da William Holden e June Allyson, da Barbara Stanwyck a Fredric March. Il modo migliore per riflettere sulla terribile lotta che si accende tra i successori del defunto presidente di una grossa società. **LE FOLLE AVVENTURE DI RABBI JACOB** (Raidue, ore 20.30) Dopo il successo di «Tre uomini in fuga» che lo rivelò nelle vesti di un direttore d'orchestra trasabile e spassoso, Louis De Funès iniziò a interpretare a tambur battente decine di ruoli, riversando in ciascuno di essi tutto quanto possedeva in mimica, e plateali chissate. E lo fece con l'ansia di riscattarsi, di recuperare tutto il tempo perduto che solo un attore tardivamente scoperto può avere. Ecco ora, in prima visione, un discreto lavoro dello specialista Gérard Oury confezionato nel '73, giusto dieci anni prima della morte di De Funès. Che stavolta è Victor Picchio, industriale parigino involontariamente coinvolto nel sequestro di un leader rivoluzionario arabo. Con la consueta frenesia e non pochi momenti felici. **IL MONASTERO DELLA MORTE** (Retequattro, ore 20.30). Le raffinate indagini del proto-detective giudice Dee nella Cina del settimo secolo avanti Cristo faranno non poca concorrenza a chi ha deciso di passare una serata all'insegna dell'intrattenimento. Il curioso giallo al quadrato porta la firma di Jeremy Kagan ('74) e qualcosa promette. Ma non tutto mantiene. Anche qui è prima televisione. **SULLE ALI DELL'ARCOBALENO** (Retequattro, ore 22.20). È siamo a Francis Ford Coppola («Apocalypse Now», «Rusty il selvaggio», per intenderci) alle prese (ma era il '68) con gli aerei volteggi di un Fred Astaire attempato e brioso e l'allegro squittir dandanzando di Petrus Clark. Oltre all'insieme di cast e regista, anche la trama ha dell'incredibile. E non potrebbe essere diversamente visto che si parla di vasi d'oro capaci di soddisfare, come la lampada di Aladino, tre desideri e di un irlandese con figlia che lascia il suo verde paese e, canterellando, piroettando, capita casualmente nella valle irridata di cui sopra. Naturalmente da non perdere.

### Programmi Tv

- Raiuno**
  - 13.00 MARATONA D'ESTATE - Rassegna internazionale di danza TELEGIORNALE
  - 13.45 IL BACIO DI VENERE - Film, Regia di William A. Selter, con Ava Gardner, Robert Walker, Eve Arden
  - 15.05 ESTRAZIONI DEL LOTTO
  - 15.10 SABATO SPORT
  - 18.30 LE RAGIONI DELLA SPERANZA
  - 18.40 TRAPPER JOHN - Telefilm
  - 19.35 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA TELEGIORNALE
  - 20.00 SOTTO LE STELLE - Varietà con Eleonora Brighadori
  - 22.00 TELEGIORNALE
  - 22.10 CASI CLINICI
  - 23.10 TGI - Pallacanestro
  - 24.00 TODI NOTTE - CHE TEMPO FA
- Raidue**
  - 10.30 GIAVERA DEL MONTELO - Ciclismo
  - 12.45-13.30 GIAVERA DEL MONTELO - Ciclismo
  - 13.00 TG2 - ORE TREDICI
  - 13.30 TG2 - BELLA ITALIA - Città, paesi da difendere
  - 14.00 DUE E SIMPATIA - «L'IDIOTA» Sceneggiato
  - 15.10 GIAVERA DEL MONTELO - Ciclismo
  - 17.20 LO STREGONE DELLE MERAVIGLIE
  - 18.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
  - 18.30 TG2 - SPORTSERA
  - 18.40 UN CINESE A SCOTLAND YARD - Telefilm
  - 19.45 TG2 - TELEGIORNALE
  - 20.20 TG2 - LO SPORT
  - 20.30 LE FOLLE AVVENTURE DI RABBI JACOB - Film, Regia di Gérard Oury, con Louis de Funès, Josy Eisenberg, Renzo Montagnani
  - 22.15 TG2 - STASERA
  - 22.25 TONY BENNETT IN CONCERTO
  - 23.20 DALLA PARTE DEGLI INFEDELI
  - 00.05 TG2 - STANOTTE
- Raitre**
  - 19.00 TG3 - 19-19 10 Nazionale: 19.10-19.20 Tg regionali
  - 19.25 LA CINEPRESA E LA MEMORIA
  - 19.40 SPECIALE ORECCHIOCCIO
  - 19.55 GEO - «Antologia»
  - 20.30 TUTTOCINEMA
  - 21.30 TG3

- 21.55 IL MALATO IMMAGINARIO di Molière
- Canale 5**
  - 8.30 GALACTICA - Telefilm
  - 9.30 LA SETE DEL POTERE - Film con William Holden e June Allyson
  - 11.30 LOU GRANT - Telefilm
  - 12.30 PEYTON PLACE - Telefilm
  - 13.30 PIETA PER CHI CADE - Film con Amedeo Nazzari e Antonella Lualdi
  - 15.30 L'ORO DEL MONDO - Film con Al Bano e Romina Power
  - 17.30 FREEBIE AND THE BEAN - Telefilm
  - 18.30 I CONFINI DELL'UOMO - Documentario
  - 19.00 I JEFFERSON - Telefilm
  - 19.30 LOVE BOAT - Telefilm
  - 20.30 IL BUON PAESE - Gioco a quiz con Claudio Lippi
  - 23.00 LA GRANDE STRAGE DELL'IMPERO DEL SOLE - Film
- Retequattro**
  - 8.30 MI BENEDECA PADRE - Telefilm
  - 8.50 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
  - 9.40 GIORNO DOPO GIORNO - Sceneggiato
  - 10.30 ALICE - Telefilm
  - 10.50 MARY TYLER MOORE - Telefilm
  - 11.15 AMORE DANNATO - Telenovela
  - 12.00 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
  - 12.45 GIORNO PER GIORNO - Telefilm
  - 13.15 ALICE - Telefilm
  - 13.45 MARY TYLER MOORE - Telefilm
  - 14.15 LA FONTANA DI PIETRA - Telenovela
  - 15.05 BLUE NOAH - Cartoni animati
  - 16.00 LANCER - Telefilm
  - 17.00 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE - Telefilm
  - 18.00 I GIORNI DI BRIAN - Telefilm
  - 18.50 AVENIDA PAULISTA - Telenovela
  - 19.45 MATT HOUSTON - Telefilm
  - 20.30 IL MONASTERO DELLA MORTE - Film con James Kong e Keye Luke
  - 22.20 SULLE ALI DELL'ARCOBALENO - Film con Fred Astaire e Petrus Clark
  - 00.40 L'ORA DI HITCHCOCK - Telefilm
- Italia 1**
  - 8.30 QUELLA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
  - 9.15 LA RAGAZZA DEL BERSAGLIERE - Film
  - 11.15 GLI EROI DI HOGAN - Telefilm

- 11.40 SANFORD AND SON - Telefilm
- 12.10 CANNON - Telefilm
- 13.00 WONDER WOMAN - Telefilm
- 14.00 SPORT - Basket
- 16.00 BIM BUM BAM
- 18.00 MUSICA E
- 19.00 BE BOP A LULA
- 20.00 CARTONI ANIMATI
- 20.30 I RAGAZZI DEL COMPUTER - Telefilm
- 21.30 LA BANDA DEI SETTE - Telefilm
- 22.30 MANIMAL - Telefilm
- 23.30 SPORT - Grand Prix
- 00.30 VIDEO ESTATE '85
- Telemontecarlo**
  - 18.00 ZIM ZUM ZAM
  - 19.00 PICCOLA STORIA DELLA MUSICA
  - 19.15 OROSCOPO DI DOMANI - NOTIZIE FLASH
  - 19.25 VOGLIA DI MUSICA
  - 19.45 CAPITOL - Sceneggiato
  - 20.30 IL VIOLINISTA SUL TETTO - Film
- Euro TV**
  - 12.00 ARRIVANO LE SPOSE - Telefilm
  - 13.00 SPORT - Catch
  - 14.00 SPORT - Football australiano
  - 14.45 SPECIALE SPETTACOLO
  - 15.00 TIVULANDIA
  - 15.30 CARTONI ANIMATI
  - 20.00 CUORE SELVAGGIO - Telefilm
  - 20.30 LA DONNA GIUSTA - Film
  - 22.30 PETROCELLI - Telefilm
  - 23.30 TUTTOCINEMA - Rubrica
- Rete A**
  - 12.30 FILM
  - 13.30 L'AMORE PIÙ GRANDE - Film con Helen Hayes e Robert Walker
  - 16.00 IL GRANDE AGGUATO - Film con Rod Cameron e Adrian Booth
  - 18.00 ASPETTANDO IL DOMANI - Sceneggiato
  - 20.25 GRANDE SLALOM PER UNA RAPINA - Film con Jean-Claude Killy
  - 22.30 IL GIORNO PIÙ CORTO - Film con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia
  - 23.30 L'AVAMPOSTO DELL'INFERNO - Film con Rod Cameron e John Russell

### Radio

- RADIO 1**
  - GIORNALI RADIO: 7.8, 10, 12, 13, 19, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 8.57, 9.57, 10.57, 11.44, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 21, 22.57. 9 Week-end: 10.15 La grande meta; 11 Incontri musicali del mo top; 11.47 Campionato mondiale di ciclismo su strada donna; 13.20 Master; 14 L'Uscita di Lecce; 15 Schipa; 16.36 Incontro con David Bowie; 16.30 Doppiozero; 18.30 Musicamente; 19.23 Freezer; 20.05 I cantautori; 20.25 19.50; 21.03 «E se come salute»; 21.30 Gallo sera; 22 Stasera con i spettacoli al Penco.
- RADIO 2**
  - GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 10, 10.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 8.45 Mille e una canzone; 11 Long Playing Hit; 12.45, 15.35 Hit Parade; 15 Spazio racconto; 17.02 La Grande Murgaglia Onese; 17.32 In diretta dalla Laguna; 19.50-22.40 Buoni motivi per un piacevole ascolto; 21 Concerto Sinfonico diretto da Colin Davis.
- RADIO 3**
  - GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45, 6.55, 8.30 Concerto del mattino; 11.50 Gamma di Vespri; 15.30 Folloncello; 16.30-19 Spozzo tra; 22.45 La sfinge senza segreti; 23 jazz.

